



NAPOLI

Cerca nel sito

ME

Teatro Mercadante, interviene il Comune: chiesti gli atti del concorso contestato

a Napoli

Scegli una città

Napoli

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Dieci dei quindici assunti hanno avuto rapporti di collaborazione con il Teatro festival diretto da De Fusco

di ALESSIO GEMMA

Stampa



20 gennaio 2015



Il Comune ha chiesto gli atti del concorso al teatro Mercadante. La bufera sulle 15 assunzioni "contestate" non si ferma. Dopo le minacce di denunce alla Procura, di ricorsi e una coda di veleni, l'assessore alla Cultura Nino Daniele ha scritto ieri al presidente del cda Adriano Giannola: «Voglio una relazione dettagliata con tutti gli atti trasmissibili. Bisogna dissipare dubbi e sospetti. Ho allegato le lettere di protesta che continuo a ricevere dai partecipanti».

Ora a Palazzo San Giacomo studieranno le carte: verbali della commissione

esaminatrice, candidature pervenute, graduatorie. «Se emergono fatti gravi, chiediamo la convocazione dell'assemblea dei soci».

L'ente di piazza Municipio è socio dello Stabile insieme alla Regione, il palazzo istituzionale su cui si allungano le ombre per le "procedure opache" di selezione. Perché tra i 15 neo assunti c'è la compagna del portavoce dell'assessore alla Cultura Caterina Miraglia. Ma soprattutto perché a scorrere i curriculum dei vincitori salta all'occhio un elemento ricorrente: ben 10 dei 15 assunti a tempo indeterminato hanno avuto negli anni rapporti di collaborazione con "Campania dei Festival", la fondazione di Palazzo Santa Lucia che organizza il "Napoli Teatro Festival".

Accendi la magia con Sky.

ENTRA IN SKY



Luca de Fusco, che è anche direttore del teatro Mercadante. «Io non c'entro nulla con i nomi scelti», si è difesa sin dal primo momento l'assessore Miraglia che sul coinvolgimento del suo portavoce Raffaele Riccio ha dichiarato a Repubblica due giorni fa: «Non ha un contratto in Regione. Se la fidanzata di una persona a me vicina vince un concorso non posso che essere contenta». A chi interroga Riccio sul suo ruolo in Regione, il giornalista replica: «Do solo una mano alla professoressa (l'assessore Miraglia è docente all'Università di Salerno, ndr)». Sull'intera vicenda vuole vederci chiaro l'assessore Daniele: «Bisogna fornire chiarimenti sui criteri e le valutazioni adottate. Bisogna dare una risposta pubblica. Lo Stabile ha bisogno di serenità. Nessuna ombra deve turbarla».

Entro il 31 gennaio il Mercadante deve fornire al governo il piano triennale delle attività artistiche, strumento che sarà valutato per la concessione dei finanziamenti. La posta in

gioco è alta: rientrare nei 4 teatri nazionali previsti dal decreto "Valore cultura" dell'ex ministro Bray. C'è da dimostrare una capacità di 240 giornate recitative di produzione e una serie di requisiti tra cui "il 50 per cento del personale amministrativo e tecnico assunto con contratto a tempo indeterminato". Un parametro noto da oltre un anno, data di pubblicazione del decreto, ma che ha indotto al cda al bando per le 15 assunzioni necessarie solo nell'ultimo mese. Intanto gli esclusi preparano ricorsi in class action (adesioni raccolte all'indirizzo mail adelprete@gmail.com). Risultati della prima fase di selezione pubblicati in ritardo, candidati non convocati ai colloqui finali, un componente della commissione valutatrice sostituito: queste le principali contestazioni. «Ma il problema è a monte – spiega Alessandro Biamonte, avvocato di una ricorrente – Non ci può essere certezza sui curriculum e le domande di partecipazione pervenute perché lo strumento di trasmissione richiesto era la posta elettronica semplice. Assurdo per un concorso pubblico».

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S

**CONDIVIDI LA
SELEZIONE**
3908 CARATTERI

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

MAIL